



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n° 8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



Regolamento delle Sedute del Consiglio di Istituto

Allegato G al Regolamento di Istituto

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024

Atto deliberativo n.64/2024



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n° 8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



Art.1 - COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è composto da n. 8 rappresentanti del personale docente, n. 2 rappresentanti del personale amministrativo - tecnico-ausiliario (ATA), n. 4 rappresentanti dei genitori, n. 4 rappresentanti degli alunni e dal Dirigente Scolastico, per un totale di 19 Consiglieri.

I Consiglieri eleggono, nella prima seduta del Consiglio d'Istituto, convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico, il Presidente e la Giunta esecutiva; possono eleggere anche il Vice Presidente. I membri del Consiglio, se delegati dal Presidente e se ne viene richiesta la partecipazione, possono rappresentare il Consiglio d'Istituto nelle assemblee dei genitori, dei docenti e del personale ATA.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto è un membro eletto tra i rappresentanti dei genitori. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

Il Vice Presidente è un membro eletto tra i rappresentanti dei genitori con procedura analoga a quella del Presidente, coadiuva e sostituisce a tutti gli effetti il presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio, ai fini di meglio realizzare il proprio potere di iniziativa, può decidere di costituire nel proprio seno, per le materie di particolare rilievo e importanza, commissioni di studio. Tali commissioni non possono avere alcun potere decisionale e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dallo stesso Consiglio. Le commissioni di studio, per meglio adempiere ai propri compiti, possono, previa indicazione del Consiglio, consultare esperti.

Art.2 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge le iniziative per garantire una gestione democratica della scuola e la sollecita realizzazione dei compiti del Consiglio. In particolare: stabilisce i punti all'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni del Consiglio, adotta i provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori, affida le funzioni di Segretario del Consiglio a un membro del Consiglio stesso e autentica con la propria firma i verbali delle sedute redatti dal Segretario. Ha facoltà di interrompere i Consiglieri durante gli interventi per un richiamo al Regolamento.

Art.3 - PREROGATIVE DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha diritto di ottenere le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio, nonché la relativa documentazione. Può disporre dei servizi di segreteria per quanto concerne gli atti del Consiglio.

Art.4 - VERBALE DI SEDUTA

Di ogni seduta, a cura del Segretario, è redatto un verbale che deve contenere l'oggetto della discussione, i nomi di coloro che hanno preso parte al dibattito, le tesi sostenute e l'esito delle votazioni e approvazioni. Le deliberazioni adottate sono pubblicate all'Albo dell'Istituzione scolastica entro otto giorni dalla seduta stessa e sono impugnabili entro quindici giorni dalla data di pubblicazione. Il file del verbale viene inserito



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n° 8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

all'interno di un'apposita cartella condivisa su piattaforma Microsoft Teams, Team "Consiglio di Istituto", onde consentire a tutti i membri un'attenta lettura e facilitarne la approvazione nella seduta successiva. Eventuali proposte di rettifica o di integrazione saranno valutate e/o accolte prima dell'approvazione del verbale in oggetto.

Art.5 – DOCUMENTI E DELIBERE

I documenti per i quali è richiesta l'approvazione vengono inseriti all'interno di un'apposita cartella condivisa su piattaforma Microsoft Teams, Team "Consiglio di Istituto", per facilitarne la approvazione nella seduta successiva.

Un componente che formuli una rettifica senza entrare nel merito di quanto deliberato deve indicare esattamente i termini di quanto intende sia inserito a verbale. I Consiglieri hanno l'obbligo di non divulgare impropriamente i documenti del Consiglio. Le delibere del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti.

Art.6 - GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva composta da n. 1 docente, n.1 genitore, n. 1 alunno e un rappresentante ATA. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che svolge anche le funzioni di segretario della Giunta stessa. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente della Giunta è sostituito dal docente delegato.

La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico. La comunicazione della convocazione deve essere diramata di norma ai membri della Giunta entro 5 giorni dalla seduta. Le sedute della Giunta sono valide se sono presenti i componenti in numero corrispondente alla metà più uno di quelli in carica.

La Giunta deve svolgersi di norma almeno 5 giorni prima della riunione del Consiglio di Istituto, in modo da inviare ai membri del Consiglio con il necessario anticipo il verbale e i documenti della Giunta.

Art.7 - DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO E DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. I membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità sono sostituiti come previsto dalla normativa di riferimento.

Art.8 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Presidente convoca il Consiglio su richiesta del Dirigente Scolastico, della Giunta Esecutiva, di almeno un terzo dei Consiglieri o di sua iniziativa e a sua discrezione, se la richiesta proviene da meno di un terzo dei Consiglieri.

Per argomenti urgenti o di carattere prioritario, il Consiglio può essere convocato in forma straordinaria. La richiesta di convocazione deve indicare la data, l'orario e l'ordine del giorno.

E' facoltà del Presidente, sentita la Giunta Esecutiva, differire la convocazione al fine di raggruppare eventuali altre richieste. La convocazione ordinaria deve essere portata a conoscenza, a cura dell'ufficio di segreteria, per iscritto almeno 5 giorni prima con l'indicazione del giorno, ora e ordine del giorno, tranne in



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n° 8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



caso di urgenza. Insieme alla convocazione, ai membri del Consiglio devono essere inviati i documenti oggetto della discussione.

Art.9 - PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Alle sedute del Consiglio possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio. Detta presenza è regolata dal Presidente in modo da garantire lo svolgimento dei lavori. Nessuno di coloro che assistono alle riunioni ha diritto di parola o a qualunque tipo di intervento, sotto qualsiasi forma.

Durante lo svolgimento delle riunioni il Presidente ha facoltà di:

- invitare il pubblico al silenzio
- invitare il pubblico ad allontanarsi dall'aula
- sospendere la seduta, proseguendola in forma non pubblica.

Le riunioni del Consiglio hanno luogo in forma non pubblica quando sono in discussione argomenti concernenti le persone. Vista la delicatezza degli argomenti trattati all'interno del Consiglio, è fatto divieto di qualsiasi tipo di duplicazione di quanto detto in tali sedute, essendo redatto apposito verbale come predetto all'articolo 4 del presente Regolamento.

Art.10 - DISCUSSIONE E VOTAZIONE

Il Presidente, raccolte le iscrizioni per gli interventi, dà facoltà di parlare seguendo l'ordine di iscrizione. Coloro che intervengono alla discussione devono attenersi all'argomento in esame, senza deviazioni. Non è consentito interrompere chi parla, può farlo soltanto il Presidente per un richiamo al Regolamento.

Tutti i componenti del Consiglio hanno diritto di voto.

Il Consiglio vota a scrutinio palese. Il voto è segreto per le sole questioni che comportino un giudizio sulle singole persone e quando è richiesto dalla maggioranza.

In caso di votazione per scrutinio segreto, la commissione scrutatrice è composta dal Presidente, dal Segretario del Consiglio e da un Consigliere indicato dal Presidente.

Art.11 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE

Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Art.12 - DIRITTI DEI CONSIGLIERI

I Consiglieri hanno diritto ad avere la parola sugli argomenti posti all'Ordine del giorno, per il tempo necessario a chiarire l'argomento.

Hanno accesso agli atti di segreteria e amministrazione per quanto riguarda le materie di competenza del Consiglio stesso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, modificata e integrata con la Legge 11/2/2005 n. 15.

Art.13 - DECADENZA DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n° 8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

I membri del Consiglio hanno diritto – dovere di partecipare a tutte le sedute. In caso di assenza, la giustificazione può avvenire mediante comunicazione scritta o verbale motivata, inviata alla segreteria dell’Istituto o al Presidente del Consiglio non oltre il giorno che precede la seduta.

Nel caso in cui ii Consiglieri non partecipano senza giustificati motivi (malattia; inderogabili impegni di lavoro o di studio; eccezionali motivi di famiglia) a tre sedute consecutive si può dare inizio alla procedura per il provvedimento di decadenza.

Il potere di promuovere tale procedura spetta al Presidente. La proposta del provvedimento di decadenza viene notificata all’interessato che ha facoltà di inviare giustificazioni scritte o di intervenire nella seduta successiva, nel corso della quale il Consiglio si pronuncia a maggioranza dei presenti sulla decadenza.

Art.14 - DIMISSIONI E SOSTITUZIONI DEI CONSIGLIERI

Ogni Consigliere può rinunciare all’incarico presentando per iscritto le dimissioni al Presidente del Consiglio, il quale ne dà notizia a ciascuno degli altri componenti.

Il Consiglio prende atto della rinuncia del Consigliere nella prima seduta successiva alla presentazione della rinuncia stessa. Chi recede dall’incarico è sostituito secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art.15 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Gli atti del Consiglio di Istituto sono pubblicati all’Albo della scuola; non sono soggetti a pubblicazione all’Albo gli atti concernenti le singole persone, salvo contraria richiesta dell’interessato.

La pubblicità è da intendersi riferita agli atti terminali deliberati dal Consiglio.

La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di almeno 10 giorni.

I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell’Ufficio di Segreteria dell’Istituto.

Art.16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.